

PARTE PRIMA

L'INDAGINE



1. PREMESSA

1.1. QUADRO DI RIFERIMENTO

Per monitorare il fenomeno legato al consumo di sostanze psicotrope legali ed illegali in Europa, l'Osservatorio Europeo sulle Droghe e sulle Tossicodipendenze (OEDT) ha definito cinque indicatori chiave, il primo dei quali è dedicato all'osservazione dei consumi di sostanze psicotrope nella popolazione generale e parallelamente nella popolazione studentesca.

Osservatorio Europeo
sulle Droghe e sulle
Tossicodipendenze
(OEDT)

Sulla base di una metodologia standard definita dallo stesso OEDT, tutti i paesi aderenti svolgono ricerche sul fenomeno della droga, da cui emergono informazioni essenziali per descrivere e comprendere l'impatto della diffusione delle sostanze illecite su scala nazionale. In un'epoca in cui l'importanza degli interventi fondati sull'esperienza è riconosciuta da più parti, non è un caso che la quasi totalità dei paesi abbiano riferito che i risultati degli studi condotti in questo settore forniscono, almeno in parte, un orientamento all'azione politica in materia di droghe¹.

La ricerca sugli stupefacenti rientra nei piani strategici o nei piani d'azione nazionali sulle droghe di 26 dei 28 paesi che hanno trasmesso dati al riguardo, come argomento a sé oppure come contributo fondamentale alle politiche basate sull'esperienza¹. In 15 dei 28 paesi in esame esistono strutture che si occupano del coordinamento della ricerca sugli stupefacenti a livello nazionale¹.

In Italia lo studio di popolazione generale sul consumo di stupefacenti è stato avviato nel 2001 con continuità e periodicità biennale ed il confronto dei risultati emersi in questi ultimi 10 anni ha permesso di analizzare le variazioni nelle abitudini di utilizzo di sostanze psicoattive legali ed illegali, fornendo interessanti ed utili indirizzi anche nel contesto dinamico dell'evoluzione del fenomeno negli altri Stati membri EU.

Lo studio di popolazione
generale in Italia

Parallelamente al monitoraggio del consumo di sostanze, negli ultimi anni si è assistito ad una continua crescita del fenomeno del gioco d'azzardo, che sta assumendo dimensioni sempre più rilevanti.

Il fenomeno del gioco
d'azzardo

¹ European Monitoring Centre for Drugs and Drug Addiction (EMCDDA). European Drug Report 2014: Trends and developments. EMCDDA, Lisbon, May 2014



Si stanno anche rafforzando le evidenze scientifiche che evidenziano quanto la pratica del gioco d'azzardo può esitare in sviluppo di forme di vera e propria dipendenza (gioco d'azzardo patologico) o comportamenti a rischio (gioco d'azzardo problematico).

Attraverso le indagini epidemiologiche GPS-DPA (General Population Survey – Dipartimento Politiche Antidroga) e SPS-DPA (School Population Survey – Dipartimento Politiche Antidroga), da alcuni anni il DPA ha avviato la rilevazione del fenomeno riferito al gioco d'azzardo nella popolazione generale e in quella studentesca.

Con tali premesse il Dipartimento delle Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nel rispetto ed in continuità con le strategie di politica socio-sanitaria nell'ambito delle Tossicodipendenze a livello nazionale ed europeo, ha promosso l'edizione 2014 dell'indagine di popolazione generale 18-64 anni sul consumo di sostanze stupefacenti.

Aspetti di carattere metodologico

Dal punto di vista metodologico va evidenziato che la particolarità del fenomeno oggetto di studio ed il metodo di rilevazione adottato, pur fornendo una maggiore affidabilità delle informazioni rilevate, influiscono sul livello di risposta, con effetti negativi sulla stima del fenomeno stesso.

I profili e gli andamenti stimati con questa indagine andranno quindi confrontati ed analizzati nella loro coerenza generale con tutti gli altri provenienti da fonti diverse e rappresentativi di altri aspetti del fenomeno.

2. OBIETTIVI DELL'INDAGINE

2.1. OBIETTIVO GENERALE

Monitorare il consumo di sostanze stupefacenti e la prevalenza del gioco d'azzardo, sia in termini quantitativi (popolazione generale coinvolta), sia con riferimento alle caratteristiche dei consumatori di sostanze e di coloro che si dedicano al gioco d'azzardo, nonché ottemperare al debito informativo annuale nei confronti dell'Osservatorio Europeo.

Obiettivo generale

2.2. OBIETTIVI SPECIFICI

Mediante l'indagine verrà indagata la proporzione di popolazione che consuma sostanze psicoattive (prevalenza), per tipologia di sostanza assunta e per frequenza di assunzione. Verrà, inoltre, elaborato un profilo conoscitivo sulla percezione del rischio per la salute legato al consumo di sostanze. La prevalenza di consumatori di sostanze psicoattive verrà studiata nei principali strati della popolazione individuati dalle classi di età 18-24 anni, 25-34 anni e 35-64 anni, indagate rispettivamente nelle macro aree geografiche dell'Italia nord-occidentale, nord-orientale, centrale, meridionale e insulare.

Obiettivi specifici

In particolare, sarà stimata la proporzione di popolazione con esperienza d'uso nella vita, che permetterà di osservare la diffusione dell'utilizzo delle sostanze in funzione della diversa durata di esposizione; sarà indagato inoltre l'uso riferito agli ultimi 12 mesi, che consegnerà una fotografia della situazione nell'anno precedente la rilevazione, ovvero fornirà una stima di coloro che hanno avuto contatto con la sostanza; la rilevazione del consumo negli ultimi 30 giorni descriverà quella parte della popolazione che utilizza la sostanza frequentemente. Infine, il dato relativo ai consumatori quotidiani (daily) permetterà di osservare quella parte della popolazione che consuma sostanze psicoattive con cadenza giornaliera.

I risultati derivanti dalla conduzione dell'indagine di popolazione mediante l'utilizzo di uno strumento standard, definito a livello europeo, consentiranno di operare confronti sia a livello nazionale - tra le differenti macro aree geografiche dell'Italia - sia in un contesto geografico più ampio, tra gli Stati membri della comunità europea che aderiscono al progetto dell'OEDT.



**Confronti con le
indagini di popolazione
precedenti**

Il confronto dei risultati ottenuti dallo studio con le indagini precedenti, consentiranno di evidenziare l'evoluzione del fenomeno nell'ultimo decennio, sia in termini di dimensioni dello stesso sia con riferimento ai profili caratteristici attraverso i quali si evolve.

3. PIANO DI INDAGINE

3.1. POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO

Con riferimento alle caratteristiche del fenomeno oggetto di studio, fortemente correlate alla distribuzione per età della popolazione, all'area geografica e agli standard OEDT inerenti l'indicatore sulla prevalenza del consumo nella popolazione generale, nonché degli ingenti costi attribuibili a questi tipi di studi, la popolazione oggetto di studio è costituita da soggetti in età 18-64 anni, residenti in Italia al momento della rilevazione. In relazione agli obiettivi dell'indagine, la popolazione di riferimento è stata stratificata per classe di età (18-24 anni, 25-34 anni, 35-64 anni) e per macro area geografica (Italia nord-occidentale, nord-orientale, centrale, meridionale e insulare).

Le distribuzioni assolute e percentuali della popolazione di riferimento (al 1° gennaio 2012), secondo la ripartizione geografica di residenza e la classe di età, sono illustrate rispettivamente nelle Tabelle 3.1 e 3.2.

Piano d'indagine dello studio GPS-DPA 2014

Tabella 3.1: Distribuzione della popolazione obiettivo, per età e ripartizione geografica, residente al 01/01/2012

Ripartizione geografica	18-24	25-34	35-64	Totale
Italia nord-occidentale	990.829	1.771.715	6.939.656	9.702.200
Italia nord-orientale	725.754	1.308.054	5.040.375	7.074.183
Italia centrale	766.323	1.349.260	5.073.808	7.189.391
Italia meridionale	1.207.268	1.815.833	5.829.173	8.852.274
Italia insulare	556.322	848.328	2.802.915	4.207.565
Totale	4.246.496	7.093.190	25.685.927	37.025.613

Fonte: ISTAT

Tabella 3.2: Distribuzione % della popolazione obiettivo, per età e ripartizione geografica, residente al 01/01/2012

Ripartizione geografica	18-24	25-34	35-64	Totale
Italia nord-occidentale	2,7%	4,8%	18,7%	26,2%
Italia nord-orientale	2,0%	3,5%	13,6%	19,1%
Italia centrale	2,1%	3,6%	13,7%	19,4%
Italia meridionale	3,3%	4,9%	15,7%	23,9%
Italia insulare	1,5%	2,3%	7,6%	11,4%
Totale	11,5%	19,2%	69,4%	100,0%

Fonte: ISTAT



3.2. SELEZIONE DELLE UNITÀ DI INDAGINE

Piano di campionamento

Il piano di campionamento delle unità statistiche è stato definito considerando come variabili di stratificazione le fasce di età 18-24 anni, 25-34 anni e 35-64 anni all'interno della popolazione obiettivo. La dimensione campionaria è stata definita in modo tale da avere stime significative per ciascun strato definito in precedenza. Sulla base del modello di campionamento delle unità statistiche predisposto per l'indagine e descritto in Allegato 1, sono state inizialmente selezionate le unità statistiche di primo stadio (comuni), distinguendo i comuni auto-rappresentativi (di grande dimensione, con una popolazione superiore ai 100.000 abitanti) dai comuni non-autorappresentativi (con 1.000 – 100.000 abitanti). Il piano di campionamento seguito è a due stadi, con due diversi livelli di stratificazione. Un primo strato era composto dai comuni auto-rappresentativi. Il secondo strato è formato dai comuni non auto-rappresentativi appartenenti alle diverse province. Per ciascun comune estratto, si è proceduto alla selezione delle unità statistiche di secondo stadio (residenti).

La selezione dei nominativi dei soggetti da intervistare - per ciascun comune - è stata effettuata attraverso una procedura di campionamento casuale semplice, al fine di garantire la casualità delle unità statistiche individuate. Tale operazione è stata svolta mediante l'utilizzo del software statistico IBM-SPSS (vers. 18.0).

Nelle Tabelle 3.3 e 3.4 sono indicate le distribuzioni dei soggetti campionati secondo la classe di età e l'area geografica di appartenenza (Italia nord-occidentale, Italia nord-orientale, Italia centrale, Italia meridionale e Isole) (per il dettaglio vedi Allegato 2). Nel complesso, il campione di soggetti da intervistare è risultato pari a 52.351 residenti.

Numerosità campionaria

Tabella 3.3: Distribuzione dei soggetti da intervistare secondo il piano di campionamento, per età e ripartizione geografica. Anno 2014

Ripartizione geografica	18-24	25-34	35-64	Totale
Italia nord-occidentale	1.227	2.230	8.433	11.890
Italia nord-orientale	1.046	1.939	7.296	10.281
Italia centrale	1.221	2.193	7.905	11.319
Italia meridionale	1.519	2.321	7.269	11.109
Italia insulare	1.016	1.565	5.171	7.752
Totale	6.029	10.248	36.074	52.351

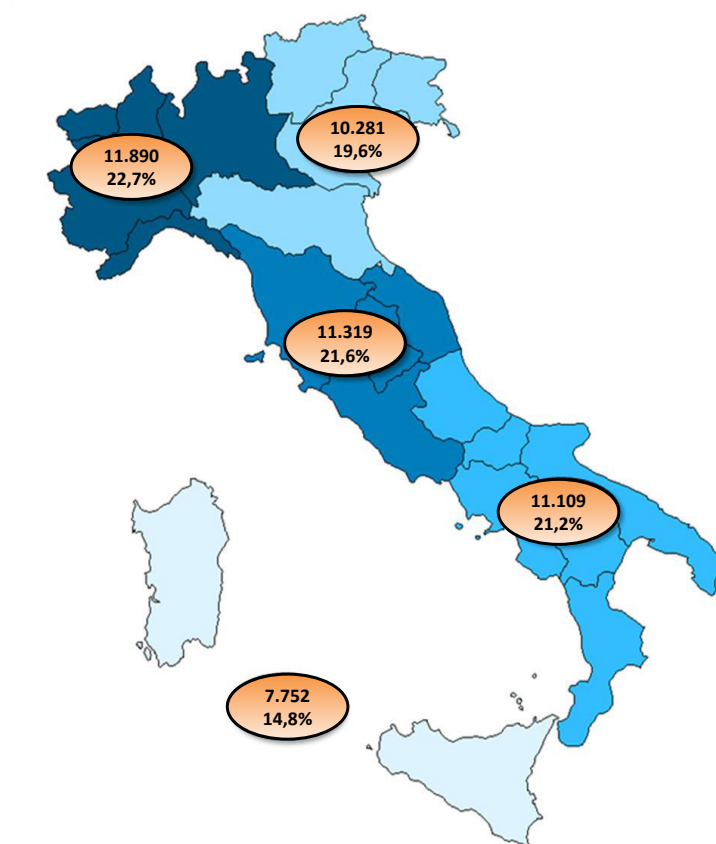
Fonte: Studio GPS-DPA 2014 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 3.4: Distribuzione percentuale del campione, per età e ripartizione geografica. Anno 2014

Ripartizione geografica	18-24	25-34	35-64	Totale
Italia nord-occidentale	2,3%	4,3%	16,1%	22,7%
Italia nord-orientale	2,0%	3,7%	13,9%	19,6%
Italia centrale	2,3%	4,2%	15,1%	21,6%
Italia meridionale	2,9%	4,4%	13,9%	21,2%
Italia insulare	1,9%	3,0%	9,9%	14,8%
Totale	11,5%	19,6%	68,9%	100,0%

Fonte: Studio GPS-DPA 2014 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 3.1: Distribuzione del campione di indagine per area geografica. Anno 2014



Fonte: Studio GPS-DPA 2014 – Dipartimento Politiche Antidroga



3.3. STRUMENTO DI INDAGINE

Questionario postale auto compilato

Per la raccolta dei dati necessari per rispondere agli obiettivi dell'indagine, con la collaborazione di un gruppo di esperti in materia di sostanze stupefacenti e di stesura di strumenti di raccolta dati, è stato predisposto un questionario postale auto compilato (riportato in Allegato 3). Attraverso questo strumento si chiedeva all'intervistato di esprimersi, sia in termini di esperienza che in termini di opinione, in merito a quattro ambiti ben definiti:

- a) lo stile di vita: attività fisica e tempo libero, stato di salute, uso di tabacco, di alcol, di energy drink e di farmaci (sedativi, tranquillanti, barbiturici, benzodiazepine, steroidi anabolizzanti);
- b) il consumo di sostanze psicoattive: hashish e/o marijuana, ecstasy, amfetamine/metamfetamine (eccitanti, stimolanti, Speed, ...), GHB/GBL, eroina, altri oppiacei, allucinogeni (funghi, mescalina, sintetici, LSA, metossietamina), LSD, sostanze inalanti (colle, solventi, popper), cocaina e/o crack, ketamina, altri stimolanti (piperazine, feniletilamine, 6-APB), cannabinoidi sintetici (Spice, JWH, K2), catinoni sintetici (mefedrone o 4MMC, 4MEC, BK-MDMA, ...), altre sostanze (salvia divinorum, kratom, magic mint, ...), con riferimento a diversi intervalli temporali, ovvero:
 - almeno una volta nella vita
 - negli ultimi 12 mesi
 - negli ultimi 30 giorni.
- c) il gioco d'azzardo negli ultimi 12 mesi: poker con denaro in palio, gratta e vinci, giochi al casinò, giochi con i dadi con denaro in palio, scommesse sportive, Bingo, scommesse ippiche o su altri animali, giochi elettronici (slot machines, video-poker, ...) con denaro in palio, lotto, scommesse in internet o giochi on-line con denaro in palio;
- d) la percezione del rischio di salute legato al consumo di sostanze psicoattive e il grado di approvazione o disapprovazione nell'assumere determinati comportamenti.

Rispetto al questionario utilizzato nella precedente edizione dell'indagine (GPS-DPA 2012), sono state aggiunte due scale validate in letteratura: la prima per la valutazione del consumo problematico di cannabis (scala CAST² – Cannabis Abuse Screening Test), la seconda per la valutazione del comportamento di gioco al fine di determinare l'indice di gravità (scala SOGS³ – South Oaks Gambling Screen).

² Legleye S, Karila L, Beck F, Reynaud M. 'Validation of the CAST, a general population Cannabis Abuse Screening Test'. *Journal of Substance Use*. 2007, 12(4):233-242.

³ Lesieur, H.R. & Blume, S.B. (1987); Lesieur, H.R. & Blume, S.B. (1993). Revising the South Oaks Gambling Screen. *Journal of Gambling Studies*, 9, 213-223.

In apertura del questionario, venivano brevemente ricordate le norme in materia di protezione dei dati, le istruzioni per la corretta compilazione e la procedura per il re-invio del questionario compilato. In questo spazio venivano altresì riportati i contatti telefonici attivati con funzione di help-desk, già indicati nella lettera di presentazione dello studio allegata al questionario (riportata in Allegato 4).

La sezione iniziale dello strumento conteneva alcune domande sulle caratteristiche socio-anagrafiche del rispondente, poi considerate nelle analisi di approfondimento dei profili dei consumatori di sostanze psicoattive. Il rispondente poteva, inoltre, riportare eventuali note o osservazioni in un apposito spazio posto alla fine del questionario. Quasi tutti i quesiti prevedevano risposte chiuse contrassegnate, ad eccezione delle domande che richiedevano l'indicazione di un valore numerico (ad esempio: anni) o di una stringa di caratteri (ad esempio: comune di residenza). Come riportato in Tabella 3.5, il numero totale di quesiti del questionario da compilare variava da un minimo di 83 ad un massimo di 207.

Le sezioni del questionario

Tabella 3.5: Composizione del questionario postale GPS-DPA 18-64 anni. Anno 2014

Sezione del questionario	Numero quesiti	
	Minimo	Massimo
Sezione A - Informazioni generali	9	9
Sezione B - Stili di vita	3	4
Sezione C - Tabacco	1	7
Sezione D - Alcol	1	10
Sezione E - Energy Drink	1	3
Sezione F - Farmaci	4	17
Sezione G - Altre sostanze	30	96
Sezione H - Gioco	10	30
Sezione I - Stato di salute	8	15
Sezione L - Opinioni	16	16
Totale	83	207

Fonte: Studio GPS-DPA 2014 – Dipartimento Politiche Antidroga



4. ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'INDAGINE

4.1. RECUPERO DEGLI ELENCHI ANAGRAFICI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INDAGINE

Facendo riferimento al piano di campionamento, sono state estratte le unità statistiche di I stadio (comuni) per ciascuna delle quali andava successivamente prodotta l'estrazione delle unità di II stadio (residenti). Una volta noti i comuni nei quali condurre l'indagine, è stato necessario rivolgersi ai rispettivi Uffici demografici per richiedere gli elenchi anagrafici dei soggetti residenti al momento dell'estrazione, ai sensi dell'art. 34, comma 1 del DPR 30/05/1989 n. 223, art. 1, comma 8, punto c del DPR 309/90 e dell'art. 177, comma 1 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196. La richiesta prevedeva la trasmissione al DPA di un database contenente le seguenti informazioni:

- Cognome;
- Nome;
- Sesso;
- Data di nascita;
- Cittadinanza (se disponibile);
- Indirizzo (via e numero civico);
- Codice Avviamento Postale

per i soggetti nati tra il 01/10/1934⁴ ed il 01/02/1996, residenti nel comune al momento dell'estrazione.

4.2. INVIO DEI QUESTIONARI E RECUPERO DEI QUESTIONARI COMPILATI

Le operazioni di stampa del questionario, della lettera di accompagnamento e della busta preaffrancata per il ritorno del questionario compilato sono state affidate a Poste Italiane S.p.A.. I nominativi dei soggetti campionati dal personale del DPA sono stati trasmessi, secondo un tracciato concordato, a Poste Italiane S.p.A., che ha provveduto alla stampa del suddetto materiale, al controllo della completezza/qualità degli indirizzi da utilizzare per la spedizione ed alla successiva postalizzazione dei questionari.

Richiesta degli elenchi anagrafici agli uffici demografici di ciascun comune selezionato

Stampa degli strumenti di raccolta dati ed invio ai soggetti campionati

⁴ Sono compresi anche i residenti di età 65-79 anni, sui quali è stata condotta un'indagine parallela sul comportamento di addiction da gioco d'azzardo.



Per il ricevimento dei questionari compilati è stato attivato un servizio di casella postale, in modo da centralizzare e monitorare l'andamento della partecipazione all'indagine.

Poste Italiane Spa si è inoltre occupata del monitoraggio dei questionari inesitati, intendendo con questo termine i questionari tornati al mittente per errore nell'indirizzo, irreperibilità o trasferimento del destinatario. I nominativi dei soggetti non raggiunti al primo invio del questionario, sono stati esclusi nella successiva operazione di sollecito alla compilazione, che ha previsto un nuovo invio dello strumento a tutti i restanti soggetti appartenenti al campione (Allegato 5).

4.3. IMPUTAZIONE DEI DATI

Applicativo per la registrazione dei questionari compilati

In considerazione della notevole quantità di informazioni rilevate per ciascun soggetto intervistato mediante la somministrazione del questionario, la fase di imputazione dei dati è stata preceduta da una fase di predisposizione di un applicativo ad hoc per l'inserimento e l'archiviazione dei dati su supporto informatico, utilizzando il software LimeSurvey.


Il software LimeSurvey

LimeSurvey è un software open-source scritto in linguaggio PHP e basato su database MySQL, PostgreSQL o MSSQL, distribuito con licenza GNU GPL della Free Software Foundation. LimeSurvey permette di creare strumenti di rilevazione da pubblicare sul web, utilizzabili anche come applicativo per il data entry di questionari cartacei compilati. Ogni questionario costruito con LimeSurvey è composto da più domande, per ognuna delle quali va indicato, in fase di progettazione, oltre al testo stesso della domanda, la tipologia di variabile, il gruppo di appartenenza, l'obbligatorietà di risposta ed altre impostazioni avanzate. I questionari costruiti con LimeSurvey possono essere sia ad accesso libero, sia con accesso riservato attraverso l'utilizzo di password dedicate. I risultati raccolti, a prescindere alla tipologia del questionario creato (aperto o con accesso riservato), possono essere anonimi o nominali.

L'obiettivo principale dell'applicativo, oltre alla possibilità di archiviare le informazioni rilevate su supporto cartaceo, era quello di guidare l'operatore nell'inserimento dei dati attraverso un percorso predefinito al fine di garantire la massima qualità nella registrazione dell'informazione in fase di trasferimento della stessa su supporto informatico.

Per l'indagine GPS-DPA 2014, utilizzando gli indirizzi e-mail degli operatori preposti al data entry, si è potuto creare un accesso riservato personale. Ad ogni operatore è stato corrisposto, quindi, un username ed una password da utilizzare per l'accesso alla piattaforma LimeSurvey (Figura 4.1).

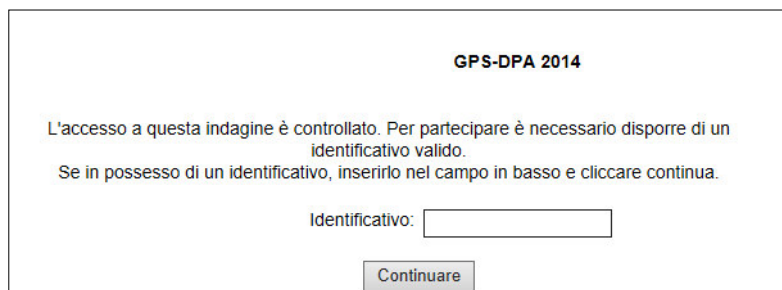
Figura 4.1: Accesso alla piattaforma LimeSurvey con nome utente e password. Anno 2014



Fonte: Studio GPS-DPA 2014 – Dipartimento Politiche Antidroga

Inoltre, ad ogni questionario inserito mediante l'applicativo, è stato attribuito un codice identificativo univoco (Figura 4.2), corrispondente al numero progressivo assegnato al questionario cartaceo, in modo da facilitare l'eventuale ricerca di corrispondenza tra l'archivio informatico e le copie cartacee.

Figura 4.2: Inserimento identificativo univoco per ciascun questionario compilato. Anno 2014



Fonte: Studio GPS-DPA 2014 – Dipartimento Politiche Antidroga

Ciascun questionario inserito era quindi accessibile tramite un dominio web di appoggio, a cui potevano accedere solamente gli operatori in possesso di username e password dedicate.

Ad ogni pagina del questionario è stata dedicata una pagina specifica dell'applicativo web per il data entry; in Figura 4.3 è riportata, come esempio, la Sezione B contenente le domande relative agli stili di vita.



Figura 4.3: Sezione B – stili di vita. Anno 2014

The screenshot shows the LimeSurvey interface for the 'SEZIONE B - STILI DI VITA' section. At the top, there is a progress bar for 'GPS-DPA 2014' showing 0% completion. The questions are as follows:

- B1. Pratica regolarmente attività fisica? (almeno una volta la settimana)**
Options: No, SI, Nessuna risposta
- B3. Ha assunto integratori idrosalinici, negli ultimi 30 GIORNI?**
Options: No, SI, Nessuna risposta
- B4. Cosa fa durante il Suo tempo libero? (può scegliere più risposte)**
Options:
 - Passeggio
 - Guardo la TV
 - Navigo in Internet
 - Ascolto musica o leggo
 - Assisto ad eventi sportivi (partite di calcio, ...)
 - Assisto ad eventi musicali (concerti, ...)
 - Vado in discoteca o in altri locali pubblici
 - Altro

Fonte: Studio GPS-DPA 2014 – Dipartimento Politiche Antidroga

In Figura 4.3, in alto dopo il titolo del questionario, era presente la barra che indicava il livello raggiunto di inserimento del questionario, variabile da 0% a 100%. Inoltre, per ciascuna domanda è stata inserita la modalità “Nessuna risposta”, visualizzata come default all’apertura del questionario on-line.

Tutte le domande a risposta singola sono state strutturate mediante l’inserimento di opportuni salti condizionali (*branching*). In Figura 4.3 viene mostrata, come esempio, la struttura della sezione B – stili di vita; si può osservare infatti che, all’apertura del questionario, la domanda B2 risulta “nascosta”. In questo modo solo per i soggetti che hanno indicato alla domanda B1 di praticare regolarmente attività fisica veniva attivata la domanda B2 (Figura 4.4).

Figura 4.4: Sezione B – stili di vita, salto condizionale domande B1-B2. Anno 2014

The screenshot shows the LimeSurvey interface for the 'SEZIONE B - STILI DI VITA' section. The questions are as follows:

- B1. Pratica regolarmente attività fisica? (almeno una volta la settimana)**
Options: No, SI, Nessuna risposta
- B2. Se sì, con che frequenza settimanale?**
Options: Una volta, Due volte, Più di due volte, Nessuna risposta

Fonte: Studio GPS-DPA 2014 – Dipartimento Politiche Antidroga

Nell'applicativo on-line di data entry predisposto è stato inserito alla fine del questionario uno spazio per eventuali commenti e/o dubbi degli operatori addetti all'inserimento dei dati.

Una volta completato l'inserimento dei questionari mediante la piattaforma LimeSurvey, è stato possibile esportare i dati raccolti in diversi formati (csv, txt, R e SPSS), in modo da poterli gestire mediante appositi programmi di elaborazione dati.

L'utilizzo di questo applicativo mediante interfaccia web ha consentito di controllare in tempo reale la qualità dei dati inseriti dagli operatori ed effettuare analisi mirate man mano che le singole informazioni venivano inserite nel database.



5. ADESIONE ALLO STUDIO E QUALITÀ DEI DATI

5.1. ADESIONE ALLO STUDIO

Lo studio di popolazione generale 18-64 anni è stato condotto nel primo semestre 2014 mediante invio del questionario postale a 52.351 cittadini italiani. In totale i questionari compilati pervenuti al Dipartimento per le Politiche Antidroga ammontano a 8.465, con una percentuale di adesione allo studio pari al 16,9%, di cui 136 inutilizzabili ai fini delle elaborazioni.

Percentuale di adesione al questionario postale

Tabella 5.1: Distribuzione dei questionari spediti e utilizzabili per l'analisi dei dati nell'indagine di popolazione 18-64 anni, per ripartizione geografica. Anno 2014

Area geografica	Questionari spediti	Questionari non recapitati	Questionari considerati per analisi	Questionari elaborabili / consegnati (%)
Italia nord-occidentale	11.890	373	2.093	18,2
Italia nord-orientale	10.281	350	2.136	21,5
Italia centrale	11.319	475	1.780	16,4
Italia meridionale	11.109	484	1.378	13,0
Italia insulare	7.752	540	942	13,1
Totale	52.351	2.222	8.329	16,6

Fonte: Studio GPS-DPA 2014 – Dipartimento Politiche Antidroga

Osservando le percentuali dei questionari elaborabili sul totale dei questionari consegnati nelle varie aree geografiche (Tabella 5.1), si osserva che i soggetti residenti nel nord-est evidenziano un tasso di corretta compilazione maggiore (21,5%), mentre i rispondenti del sud Italia e delle isole presentano le percentuali minori (rispettivamente 13,0% e 13,1%).

Tasso di risposta maggiore per il nord-est

Su un totale di 52.351 questionari spediti, 2.222 sono risultati inesitati, con le seguenti motivazioni: indirizzo destinatario insufficiente, indirizzo destinatario inesistente, destinatario irreperibile, destinatario sconosciuto, destinatario trasferito, destinatario deceduto, questionario rifiutato dal destinatario.

5.2. ANALISI DELLA QUALITÀ DEI DATI RACCOLTI

L'analisi della qualità delle informazioni è stata effettuata applicando alcuni criteri per l'esclusione dei questionari "non utilizzabili" nelle successive elaborazioni dei dati.



136 questionari “non utilizzabili”

Nello schema riportato in Figura 5.1 sono indicate le fasi di esclusione dei questionari ed il relativo numero di questionari esclusi.

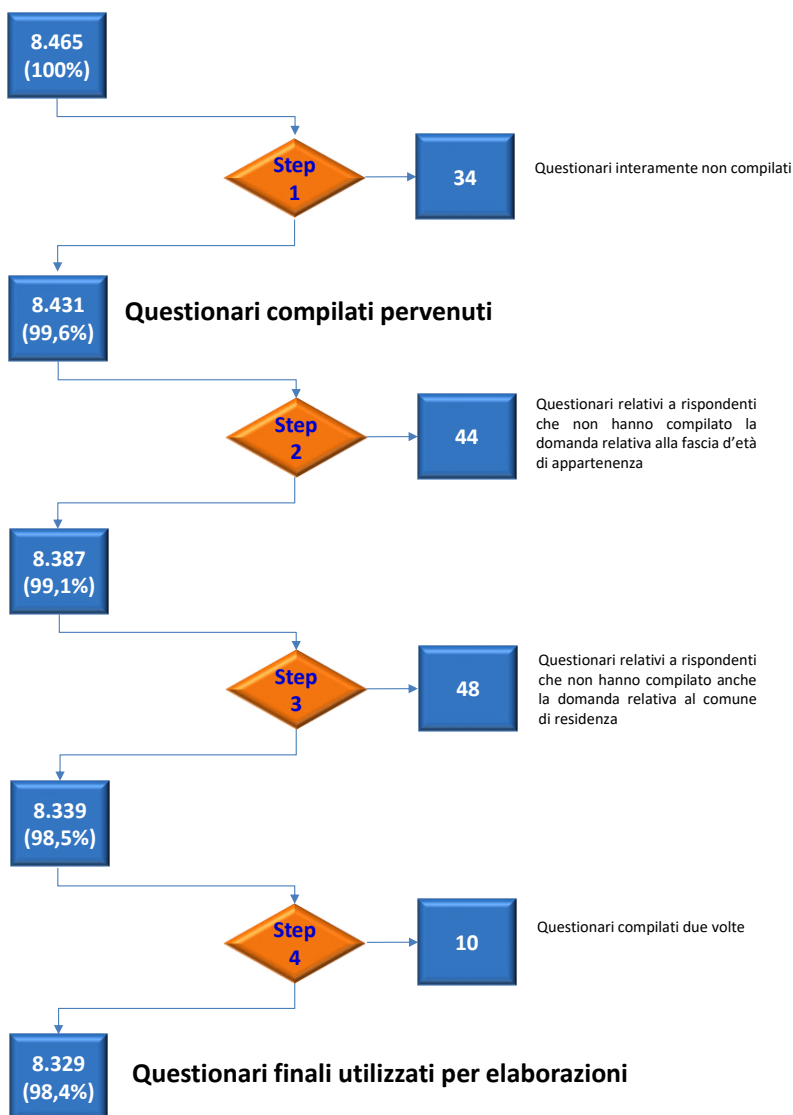
I 136 questionari eliminati dalle analisi successive sono stati ritenuti “non utilizzabili” in quanto non contenevano l’informazione sull’età del rispondente e/o sul comune di residenza, elementi indispensabili per il calcolo dei pesi campionari da utilizzare per la stima delle prevalenze di consumo nell’intera popolazione di riferimento. Inoltre sono stati eliminati i questionari pervenuti interamente vuoti oppure compilati due volte dal medesimo rispondente.

Un ulteriore controllo di qualità è stato effettuato sui 8.329 questionari da elaborare, al fine di verificare e correggere eventuali inconsistenze interne dovute ad errori di compilazione da parte dei rispondenti.

Qualità dei dati: 98,4% di questionari validi per le elaborazioni

Figura 5.1: Procedura di controllo qualità dei dati dell’indagine GPS-DPA 18-64 anni. Anno 2014

Questionari pervenuti



Fonte: Studio GPS-DPA 2014 – Dipartimento Politiche Antidroga